

RELAZIONE

PRIMO SEMESTRE

2 0 2 1



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

Informazione sulla gestione

RISULTATI IN SINTESI

PRIMO SEMESTRE 2021

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	%	Primo semestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Totale ricavi netti	770.835	100,0	760.192	100,0	10.643	1,4
Italia	140.067	18,2	148.485	19,5	(8.418)	(5,7)
Internazionali	630.768	81,8	611.707	80,5	19.061	3,1

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	%	Primo semestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	770.835	100,0	760.192	100,0	10.643	1,4
EBITDA ⁽¹⁾	300.450	39,0	311.091	40,9	(10.641)	(3,4)
Utile operativo	250.368	32,5	261.510	34,4	(11.142)	(4,3)
Utile netto	207.106	26,9	196.943	25,9	10.163	5,2
Utile netto rettificato ⁽²⁾	209.819	27,2	225.568	29,7	(15.749)	(7,0)

(1) Utile netto prima delle imposte, degli oneri e proventi finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Posizione finanziaria netta ⁽³⁾	(867.416)	(865.824)	(1.592)	0,2
Patrimonio netto	1.328.387	1.276.260	52.127	4,1

(3) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

SECONDO TRIMESTRE 2021

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2021	%	Secondo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Totale ricavi netti	385.997	100,0	330.957	100,0	55.040	16,6
Italia	67.274	17,4	66.949	20,2	325	0,5
Internazionali	318.723	82,6	264.008	79,8	54.715	20,7

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2021	%	Secondo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	385.997	100,0	330.957	100,0	55.040	16,6
EBITDA ⁽¹⁾	150.429	39,0	138.219	41,8	12.210	8,8
Utile operativo	125.481	32,5	113.084	34,2	12.397	11,0
Utile netto	117.222	30,4	85.748	25,9	31.474	36,7
Utile netto rettificato ⁽²⁾	105.386	27,3	100.393	30,3	4.993	5,0

(1) Utile netto prima delle imposte, degli oneri e proventi finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

Il secondo trimestre del 2021 è stato contraddistinto da un graduale allentamento delle misure restrittive introdotte nel 2020 per fronteggiare l'epidemia da COVID-19, determinando una parziale ripresa dei principali mercati di riferimento del Gruppo e il ritorno a condizioni operative più vicine alla normalità. Unitamente al contributo del nuovo prodotto Eligard[®], questo ha determinato una crescita dei ricavi netti nel secondo trimestre del 16,6%, compensando la riduzione del 10,3% registrata nei primi tre mesi dell'anno, con l'andamento nei due trimestri influenzato anche dagli effetti distorsivi dei movimenti delle scorte nel 2020.

A livello consolidato, i ricavi netti nel primo semestre sono stati quindi pari a € 770,8 milioni rispetto a € 760,2 milioni nel primo semestre dell'anno precedente (+1,4%) e riflettono un effetto cambio negativo pari a circa € 26,8 milioni e il contributo del nuovo prodotto Eligard[®] per 36,8 milioni (acquisito in licenza da Tolmar International Ltd. nel mese di gennaio); al netto di questi effetti la crescita nel semestre è stata pari allo 0,1%, che sconta però la perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina (riduzione di € 19,8 milioni) e l'impatto della pandemia in particolare sui prodotti anti-

influenzali. Significativa è stata nel primo semestre la crescita dei prodotti per il trattamento delle malattie rare, pari al 18,5%, grazie soprattutto alla crescita di Signifor[®] e Isturisa[®] ma anche al buon andamento di Carbaglu[®] e Cystadrops[®] negli Stati Uniti d'America e in Europa.

L'EBITDA è pari a € 300,5 milioni, in flessione del 3,4% rispetto al primo semestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 39,0%. La leggera flessione è principalmente dovuta agli investimenti per supportare la crescita del portafoglio prodotti per le malattie rare e ai costi legati all'integrazione e promozione del nuovo prodotto Eligard[®]. La marginalità del secondo trimestre del 2020 aveva inoltre beneficiato di una forte riduzione delle attività operative sul territorio a seguito dell'introduzione delle restrizioni alla circolazione.

L'utile operativo è pari a € 250,4 milioni, in flessione del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,5%.

L'utile netto, pari a € 207,1 milioni, nonostante il calo dell'utile operativo e una maggiore incidenza degli oneri finanziari netti, è in aumento del 5,2% rispetto al primo semestre del 2020 in seguito alla rilevazione di benefici fiscali non ricorrenti per € 26,2 milioni: € 12,9 milioni

dovuti al beneficio derivante dal completamento della fusione inversa con Rossini Investimenti S.p.A. e Fimei S.p.A. ed € 13,3 milioni dovuti al rilascio delle passività per imposte differite (al netto dell'imposta sostitutiva dovuta) in seguito alla rivalutazione del marchio Magnesio Supremo®, effettuata dalla controllata Natural Point S.r.l. in applicazione di quanto disposto dal "Decreto Agosto" del 2020 e successive modificazioni e dalle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate. L'incidenza dell'utile netto sui ricavi è pari al 26,9%.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 209,8 milioni, in flessione del 7,0% rispetto allo stesso periodo del 2020 per i minori utili operativi e i maggiori oneri finanziari netti, con un'incidenza sui ricavi del 27,2%.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di gennaio 2021 è stato perfezionato un accordo di Licenza e Fornitura con Tolmar International Ltd, per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), in Europa, Turchia, Russia e altri paesi. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Sulla base dell'accordo, già nel primo semestre si registrano ricavi netti pari a € 36,8 milioni. Il principio attivo di Eligard®, leuprorelin acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Eligard® è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe.

Lo sviluppo di un nuovo dispositivo, per una più facile somministrazione del prodotto, è attualmente in corso, a seguito della richiesta dell'European Medicines Agency (EMA). La variazione regolatoria dovrebbe essere presentata entro il quarto trimestre 2021. Tolmar continuerà a produrre il prodotto per Recordati, mentre Astellas fornirà a Recordati alcuni servizi transitori per un periodo di tempo concordato. Recordati ha effettuato un pagamento *up-front* di € 35 milioni a Tolmar, cui spetteranno ulteriori *milestones* fino

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 evidenzia un debito netto di € 867,4 milioni che si confronta con un debito netto di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall S.A. per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di stock options, di € 40,5 milioni e pagati € 108,7 milioni per dividendi. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, è stato pari a € 204,5 milioni nel periodo, in aumento di € 7,7 milioni rispetto al primo semestre del 2020.

Il patrimonio netto è pari a € 1.328,4 milioni.

ad un totale di € 105 milioni, oltre a royalties sulle vendite.

Sempre nel mese di gennaio 2021, la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato una nuova indicazione per Carbaglu® (acido carglumico) compresse da 200 mg, come trattamento aggiuntivo alla terapia di base dell'iperammoniemia acuta da acidemia propionica (AP) o da acidemia metilmalonica (MMA) in pazienti pediatrici e adulti. Carbaglu® è il primo e unico farmaco approvato dalla FDA per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta a AP e MMA.

Nel mese di febbraio 2021 è stato finalizzato un accordo con Almirall S.A. per l'acquisizione dei diritti di commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril®, un farmaco contenente una combinazione di clebopride e simeticone, indicato per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali.

Nel mese di marzo 2021, in Giappone, il Ministero della sanità, del lavoro e delle politiche sociali (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome di Cushing endogena che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico all'ipofisi o per i quali l'intervento non si è rivelato risolutivo. Successivamente all'ottenimento del prezzo di rimborso, alla fine del mese di giugno è iniziata la commercializzazione.

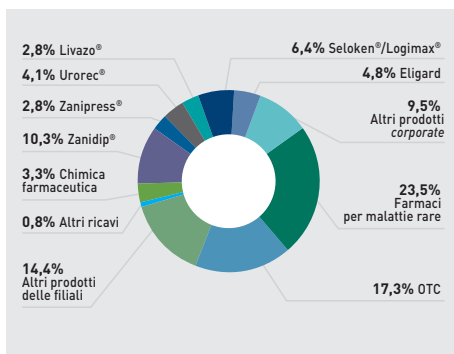
ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*specialty and primary care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

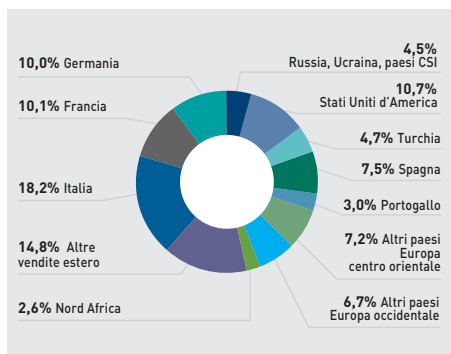
I ricavi netti consolidati nel primo semestre del 2021 sono pari a € 770,8 milioni rispetto a € 760,2 milioni nel primo semestre dell'anno precedente (+1,4% o +4,9% a cambi costanti) e riflettono la crescita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare (sia metabolici che

endocrinologici), il contributo di 36,8 milioni relativi ad Eligard® (il nuovo prodotto in licenza da Tolmar International Ltd. da gennaio 2021), il calo dei prodotti del settore *Specialty and Primary Care* (al netto del nuovo prodotto Eligard®) che hanno risentito del perdurare dell'impatto della pandemia COVID-19 (in particolare su prodotti legati a patologie influenzali stagionali) e l'effetto della perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti silodosina e pitavastatina. Da segnalare che nel secondo trimestre i prodotti *Specialty and Primary Care* hanno mostrato segnali di ripresa, con una crescita del 6,8% rispetto al secondo trimestre del 2020 (al netto del nuovo prodotto Eligard®), crescita che riflette anche in parte l'effetto delle riduzioni di scorte nel secondo trimestre 2020.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 25,6 milioni, in riduzione del 6,5%, che rappresentano il 3,3% del totale dei ricavi.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti corporate) nel corso del primo trimestre del 2021 è esposto nella tabella sottostante e riflette i già citati effetti della pandemia.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Zanidip® (lercanidipina)	79.066	82.561	(3.495)	(4,2)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	21.779	26.864	(5.085)	(18,9)
Urorec® (silodosina)	31.395	42.328	(10.933)	(25,8)
Livazo® (pitavastatina)	21.357	30.204	(8.847)	(29,3)
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	49.718	52.448	(2.730)	(5,2)
Eligard® (leuprorelin acetato)	36.755	-	36.755	n.s.
Altri prodotti corporate*	124.846	136.571	(11.725)	(8,6)
Farmaci per malattie rare	181.051	152.736	28.315	18,5

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 51,4 milioni nel 2021 e di € 52,8 milioni nel 2020 (-2,7%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni

commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	37.332	40.639	(3.307)	(8,1)
Vendite ai licenziatari	41.734	41.922	(188)	(0,4)
Totale vendite lercanidipina	79.066	82.561	(3.495)	(4,2)

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione dell'8,1% nel primo semestre 2021, a causa della svalutazione del cambio in Turchia e per effetto della pressione dei prodotti generici in Italia. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 52,8% del totale sono sostanzialmente in linea con anno precedente.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 58 paesi.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	18.847	23.888	(5.041)	(21,1)
Vendite ai licenziatari	2.932	2.976	(44)	(1,5)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	21.779	26.864	(5.085)	(18,9)

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo semestre del 2021 sono in flessione del 21,1% principalmente a causa della riduzione di prezzo avvenuta in Turchia e Francia. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 13,5% del totale e sono in leggero calo.

Urorec® (sildenafil) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato in 45 paesi e nel primo semestre del 2021 le vendite sono di € 31,4 milioni, in flessione del 25,8% in particolare in Italia, Francia, Spagna, Turchia e sulle vendite indirette, per la concorrenza di versioni generiche del prodotto a seguito della scadenza dell'esclusività per la commercializzazione a febbraio 2020.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi della C.S.I. e Turchia, sono di € 21,4 milioni nel primo semestre del 2021, in flessione del 29,3% in seguito alla perdita dell'esclusività a partire da agosto 2020. Il

dato del primo semestre 2021 si confronta quindi con un corrispondente periodo del 2020 nel quale Recordati aveva ancora l'esclusività per la commercializzazione.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 49,7 milioni nel primo semestre del 2021, in flessione del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso a causa di riduzione delle scorte in alcuni paesi.

Nel primo semestre del 2021 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 36,8 milioni. Tale valore include sia le vendite dirette fatte da Recordati sia l'utile lordo realizzato da Astellas Pharma Europe S.A. (licenziatario del prodotto in Europa, Turchia, Russia e altri paesi fino al 31 dicembre 2020) e trasferito a Recordati in accordo al Transfer Service Agreement (TSA). Infatti, per i paesi oggetto del contratto di licenza con Tolmar International S.A. nei quali Recordati non ha ancora ottenuto il trasferimento della *Marketing Authorization* o la concessione alla vendita,

Astellas continua a vendere il prodotto e a retrocedere il relativo utile lordo (al netto di spese concordate nel TSA). Il passaggio della *Marketing Authorization* o della concessione alla vendita a Recordati avverrà nella maggior parte dei paesi nel corso del 2021, in linea con la normativa vigente in ciascun paese oggetto del contratto di licenza. Nel corso del primo semestre si sono realizzate vendite dirette in Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Polonia, Belgio, Olanda e Paesi Nordici.

Nel primo semestre del 2021 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 124,8 milioni, in flessione dell'8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per l'impatto dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali, come Polydexa® e Isofra®, e dei prodotti OTC della linea Hexa. Da segnalare il buon andamento di Reagila® (+22,4%) e il ritorno alla crescita di Procto-Glyvenol® (+18,7%), Citralfeet® (+33,4%), Casenlax® (+21,6%) e Fleet enema (+17,9%). Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC, e sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermica), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacdigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra®

e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadiil) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nel primo semestre del 2021 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 181,1 milioni, in crescita del 18,5%, grazie soprattutto ai ricavi relativi di Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® per un totale di € 56,3 milioni. Positiva nel periodo anche la crescita di Carbaglu®, Cystadrops® e Cystadane® così come di Ledaga® e Juxtapid®, mentre si è registrata una lieve contrazione su Panhematin® negli Stati Uniti d'America a causa dell'entrata di un farmaco concorrente alla fine del primo trimestre del 2020.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 25,6 milioni, in flessione del 6,5%, e rappresentano il 3,3% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Italia	135.715	144.483	(8.768)	(6,1)
Francia	75.067	73.426	1.641	2,2
Germania	74.192	67.441	6.751	10,0
Stati Uniti d'America	79.886	60.054	19.832	33,0
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	33.275	46.091	(12.816)	(27,8)
Turchia	35.140	44.787	(9.647)	(21,5)
Spagna	55.860	42.998	12.862	29,9
Portogallo	22.300	22.306	(6)	0,0
Altri paesi Europa occidentale	50.300	44.613	5.687	12,7
Altri paesi Europa centro-orientale	53.820	44.227	9.593	21,7
Nord Africa	19.089	22.790	(3.701)	(16,2)
Altre vendite estere	110.565	119.572	(9.007)	(7,5)
Totale ricavi netti farmaceutici*	745.209	732.788	12.421	1,7

*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono quelli relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Russia (RUB)	1.963.791	2.722.821	(759.030)	(27,9)
Turchia (TRY)	308.208	303.684	4.524	1,5
Stati Uniti d'America (USD)	96.291	66.184	30.107	45,5

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 135,7 milioni e sono in flessione del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente alla contrazione del mercato dei prodotti con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali e alla riduzione delle vendite di Urorec® a causa della perdita di esclusività. Da segnalare comunque il buon andamento dei prodotti Reagila® e dei principali prodotti OTC oltre alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 10,0 milioni, in aumento del 4,8%.

Le vendite in Francia sono pari a € 75,1 milioni e sono in aumento del 2,2% principalmente grazie alla significativa crescita delle vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 16,1 milioni (+15,8%). Il portafoglio dei prodotti *Specialty e Primary Care* è in flessione e riflette il perdurare degli impatti dell'emergenza COVID-19 principalmente nel primo trimestre del 2021 sui prodotti legati a patologie influenzali stagionali della linea dei prodotti Hexa.

Le vendite in Germania sono pari a € 74,2 milioni e sono in aumento del 10,0% grazie sia alla crescita del portafoglio prodotti *Specialty and Primary Care* (in particolare Orton Forte® e lercanidipina) che dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 9,8 milioni (+18,5%).

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 33,3 milioni, in flessione del 27,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 4,8 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 1.963,8 milioni, in flessione del 27,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione di volume è dovuta sia all'esposizione del portafoglio prodotti alle patologie

influenzali stagionali che alla politica di riduzione dei livelli di inventario che i grossisti stanno implementando nel paese rispetto ai livelli antecedenti la pandemia, con una riduzione delle giacenze medie. Anche i ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono in flessione e sono pari a € 8,9 milioni. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 2,6 milioni, sono in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo semestre del 2021 le vendite sono di € 79,9 milioni, in crescita del 33,0%. In valuta locale le vendite sono in crescita del 45,5%. La crescita è principalmente generata dai prodotti Signifor®, Signifor® LAR, Isturisa® (osilodrostat), Cystadrops® e Carbaglu®. Gli altri principali prodotti del portafoglio statunitense sono Panhematin® (lemina iniettabile), che vede una contrazione (anche se in recupero) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa dell'entrata di un prodotto concorrente alla fine del primo trimestre 2020, Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS, Cystadane® (betaina anidra) e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari.

Le vendite in Turchia sono pari a € 35,1 milioni, in flessione del 21,5% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 10,7 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in aumento del 1,5% principalmente grazie alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 2,8 milioni (+20,2%)

con le vendite del segmento *Specialty and Primary Care* che risente delle minori attività sul territorio e della concorrenza di prodotti generici sul portafoglio dei prodotti locali (in particolare Cabral® e Kreal®).

Le vendite in Spagna sono pari a € 55,9 milioni, in incremento del 29,9% principalmente grazie al contributo di Eligard® e dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 6,7 milioni, che crescono del 19,0%. Positivo l'andamento di prodotti gastrointestinali che avevano risentito nel 2020 dell'impatto della pandemia. Si registrano le prime vendite del prodotto Flatoril®, acquisito da Almirall, pari a € 0,6 milioni. A seguito della perdita di esclusività nel 2020, le vendite di Livazo® e Urorec® sono in riduzione rispettivamente del 51,9% e dell'11,4% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 22,3 milioni e sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. I farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 1,0 milioni, crescono del 15,4%. A seguito della perdita di esclusività nel 2020, le vendite di Livazo® si riducono del 55,6% e quelle di Urorec® del 33,4% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 53,8 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nel primo semestre del 2021 le vendite complessive sono in aumento del 21,7%, grazie anche al contributo di Eligard® e alla crescita di Proctoglyvenol® e metoprololo, unitamente ad una crescita del 34,0% dei

prodotti per il trattamento di malattie rare, che sono pari a € 4,8 milioni.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 50,3 milioni e sono in aumento del 12,7%; comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 14,1 milioni e sono in aumento del 3,4%.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 19,1 milioni, in flessione del 16,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (a causa del mancato rinnovo della licenza di importazione in Algeria) e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. Le vendite in Tunisia nel primo semestre del 2021 sono in crescita dell'1,4%.

Le altre vendite estere sono pari a € 110,6 milioni, in flessione del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La flessione è dovuta principalmente all'impatto sulle vendite ai licenziatari dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina (per i quali il Gruppo ha perso l'esclusività alla commercializzazione nel corso del 2020) e per la chiusura del contratto di distribuzione in licenza del Kentera con Teva.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2020 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	% su ricavi	Primo semestre 2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	770.835	100,0	760.192	100,0	10.643	1,4
Costo del venduto	(205.940)	(26,7)	(211.754)	(27,9)	5.814	(2,7)
Utile lordo	564.895	73,3	548.438	72,1	16.457	3,0
Spese di vendita	(190.099)	(24,7)	(174.196)	(22,9)	(15.903)	9,1
Spese di ricerca e sviluppo	(81.129)	(10,5)	(71.242)	(9,4)	(9.887)	13,9
Spese generali e amministrative	(40.729)	(5,3)	(36.684)	(4,8)	(4.045)	11,0
Altri proventi/(oneri) netti	(2.570)	(0,3)	(4.806)	(0,6)	2.236	(46,5)
Utile operativo	250.368	32,5	261.510	34,4	(11.142)	(4,3)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(14.868)	(1,9)	(7.083)	(0,9)	(7.785)	n.s.
Utile prima delle imposte	235.500	30,6	254.427	33,5	(18.927)	(7,4)
Imposte sul reddito	(28.394)	(3,7)	(57.484)	(7,6)	29.090	(50,6)
Utile netto	207.106	26,9	196.943	25,9	10.163	5,2
Utile netto rettificato⁽¹⁾	209.819	27,2	225.568	29,7	(15.749)	(7,0)
EBITDA⁽²⁾	300.450	39,0	311.091	40,9	(10.641)	(3,4)

(1) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

I ricavi netti ammontano a € 770,8 milioni, in aumento di € 10,6 milioni rispetto al primo semestre del 2020. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 564,9 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 73,3%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare.

Le spese di vendita aumentano del 9,1% rispetto al primo semestre del 2020 per le *royalties* passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar International Ltd. e per

le spese amministrative dovute ad Astellas per i paesi nei quali il trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard® non è ancora avvenuto. In aggiunta si registra anche un incremento delle spese di vendita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare per supportarne la crescita.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 81,1 milioni, in incremento del 13,9% rispetto a quelle nel primo semestre dell'anno precedente principalmente per via degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®,

acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento dell'11,0% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari a € 2,6 milioni, in confronto a € 4,8 milioni del primo semestre del 2020. In entrambi i periodi sono principalmente relativi ai costi non ricorrenti relativi all'emergenza sanitaria da COVID-19 (pari a € 1,3 milioni nel 2021 ed € 4,0 nel 2020).

L'EBITDA (Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei

proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti) è pari a € 300,5 milioni, in riduzione del 3,4% rispetto al primo semestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 39,0%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 48,5 milioni, di cui € 35,9 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 12,6 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2020.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Utile netto	207.106	196.943
Imposte sul reddito	28.394	57.484
(Proventi)/Oneri finanziari netti	14.868	7.083
Ammortamenti	48.506	45.622
Oneri operativi non ricorrenti	1.576	3.959
EBITDA*	300.450	311.091

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	213.921	232.482	(18.561)	(8,0)
Settore farmaci per malattie rare	86.529	78.609	7.920	10,1
Totale EBITDA*	300.450	311.091	(10.641)	(3,4)

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 36,3%, mentre per il settore delle malattie rare è del 47,8%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 14,9 milioni, in aumento di € 7,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e includono perdite nette su cambi per € 4,1 milioni e minori proventi rispetto al primo semestre 2020, dove si era registrato un beneficio netto di € 2,6 milioni per il rimborso di due finanziamenti infragruppo e l'estinzione dei relativi *cross-currency swaps*.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 12,1%, significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel corso del primo semestre del 2021, infatti, sono stati rilevati due benefici fiscali non ricorrenti per un totale di € 26,2 milioni. Come previsto dal progetto di fusione, in seguito all'incorporazione delle proprie controllanti, Recordati S.p.A. ha ereditato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica) maturato da Rossini Investimenti S.p.A. pari a € 12,9 milioni. Inoltre, la rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della controllata Natural Point S.r.l. con valenza fiscale dal 2021, ha determinato l'allineamento tra valori contabili e fiscali e il conseguente rilascio a conto economico delle imposte differite passive residue calcolate nell'ambito

della *Purchase Price Allocation* effettuata ai fini contabili nel bilancio consolidato all'atto dell'acquisizione della controllata, con un effetto positivo a conto economico, al netto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari a € 13,3 milioni.

L'utile netto, pari a € 207,1 milioni e con un'incidenza sui ricavi del 26,9%, nonostante il calo dell'utile operativo e una maggiore incidenza degli oneri finanziari, è in aumento del 5,2% rispetto al primo semestre del 2020 per i benefici fiscali non ricorrenti di € 26,2 milioni sopra descritti.

L'utile netto rettificato è pari a € 209,8 milioni ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento, per un totale complessivo di € 27,8 milioni, gli oneri operativi non ricorrenti, per un totale di € 1,1 milioni, entrambi al netto dell'effetto fiscale, e nel primo semestre del 2021 i proventi fiscali non ricorrenti per € 26,2 milioni.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Utile netto	207.106	196.943
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i>)	35.095	32.786
Effetto fiscale	(7.311)	(7.075)
Oneri operativi non ricorrenti	1.576	3.959
Effetto fiscale	(429)	(1.045)
Proventi fiscali non ricorrenti	(26.218)	0
Utile netto rettificato*	209.819	225.568

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	271.869	188.230	83.639	44,4
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(29.106)	(12.567)	(16.539)	n.s.
Finanziamenti – dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(214.133)	(261.216)	47.083	(18,0)
Passività per leasing – dovute entro un anno	(8.672)	(9.038)	366	(4,0)
Posizione finanziaria a breve termine	19.958	(94.591)	114.549	n.s.
Finanziamenti – dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(871.278)	(753.582)	(117.696)	15,6
Passività per leasing – dovute oltre un anno	(16.096)	(17.651)	1.555	(8,8)
Posizione finanziaria netta	(867.416)	(865.824)	(1.592)	0,2

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 867,4 milioni rispetto al debito di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall S.A. per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni

proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di stock options, di € 40,5 milioni e pagati € 108,7 milioni per dividendi. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 204,5 milioni, in aumento di € 7,7 milioni rispetto al primo semestre del 2020.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE

che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italchimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 22 febbraio la Società ha reso pubbliche le previsioni per l'anno 2021, che prevedevano ricavi compresi tra € 1.570 ed € 1.620 milioni, EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 600 ed € 620 milioni e utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 420 ed € 440 milioni.

I risultati finanziari del primo semestre sono allineati con le attese e consentono di confermare le aspettative per il 2021, in linea con gli obiettivi definiti a inizio anno, sebbene permanga, per via dell'evolversi della situazione pandemica, un livello di incertezza particolarmente sui prodotti legati a patologie influenzali.

In data 6 maggio è stato approvato il Piano triennale per il periodo 2021-2023 che, compreso l'apporto di ulteriori acquisizioni che potranno essere finalizzate nel periodo di piano, prevede di realizzare per l'anno 2023 ricavi compresi tra € 1.900 e € 2.000 milioni, un EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 720 e € 760 milioni e un utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 530 e € 560 milioni.

In data 16 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura di *corporate governance* di Recordati che prevede la nomina di Rob Koremans come nuovo Amministratore Delegato (CEO) a partire dal 1 dicembre 2021. Andrea Recordati, attuale CEO, sarà nominato Presidente. La Società ha confermato che sotto la *leadership* di Rob Koremans, Recordati continuerà a consolidare la propria traiettoria, così come definita nel recente piano triennale, combinando la crescita organica a volumi dell'attuale portafoglio alla creazione di valore attraverso operazioni di *Business Development* e *M&A*. Come futuro Presidente Andrea Recordati continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al nuovo CEO e al *senior management team*. Alla luce di altri importanti incarichi conferitigli dal Governo italiano e essendo stato completato il processo di transizione verso una nuova *Governance* della Società, parimenti in data 16 luglio 2021, il Presidente Alfredo Altavilla ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica sempre a far data dal 1 dicembre 2021.

Milano, 29 luglio 2021

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

[1] Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

[2] Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Ricavi netti	3	770.835	760.192
Costo del venduto	4	(205.940)	(211.754)
Utile lordo		564.895	548.438
Spese di vendita	4	(190.099)	(174.196)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(81.129)	(71.242)
Spese generali e amministrative	4	(40.729)	(36.684)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(2.570)	(4.806)
Utile operativo		250.368	261.510
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(14.868)	(7.083)
Utile prima delle imposte		235.500	254.427
Imposte sul reddito	6	(28.394)	(57.484)
Utile netto		207.106	196.943
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		207.084	196.918
Azionisti di minoranza		22	25
Utile netto per azione			
Base		€ 1,006	€ 0,959
Diluito		€ 0,990	€ 0,942

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.792.226 per il 2021 e n. 205.384.957 per il 2020. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.332.930 per il 2021 e a n. 3.740.199 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	130.900	133.250
Attività immateriali	8	1.132.928	1.115.811
Avviamento	9	559.899	562.116
Altre partecipazioni e titoli	10	39.672	45.581
Altre attività non correnti	11	31.388	6.861
Attività fiscali differite	12	73.747	75.084
Totale attività non correnti		1.968.534	1.938.703
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	257.000	251.252
Crediti commerciali	13	304.542	268.897
Altri crediti	13	52.717	47.291
Altre attività correnti	13	12.187	10.245
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	9.067	7.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	271.869	188.230
Totale attività correnti		907.382	772.951
Totale attività		2.875.916	2.711.654

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(115.257)	(87.516)
Riserva per strumenti derivati		(1.820)	(2.659)
Riserva per differenze di conversione		(217.296)	(217.303)
Altre riserve		64.746	70.707
Utili a nuovo		1.280.771	1.151.053
Utile netto		207.084	354.984
Acconto sul dividendo		0	(103.143)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.328.088	1.275.983
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		299	277
Totale patrimonio netto	16	1.328.387	1.276.260
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	895.648	778.238
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.513	21.174
Passività per imposte differite	19	27.170	41.219
Altre passività non correnti	20	16.830	16.299
Totale passività non correnti		961.161	856.930
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	160.355	132.096
Altri debiti	21	117.331	95.671
Debiti tributari	21	29.788	29.743
Altre passività correnti	21	9.236	11.250
Fondi per rischi e oneri	21	14.059	17.113
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	22	3.688	9.770
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	222.805	270.254
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	23	29.106	12.567
Totale passività correnti		586.368	578.664
Totale patrimonio netto e passività		2.875.916	2.711.654

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Utile netto	207.106	196.943
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	839	3.017
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	7	(23.101)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(5.482)	(7.437)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(42)	(225)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(4.678)	(27.746)
Utile complessivo	202.428	169.197
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	202.406	169.172
Azionisti di minoranza	22	25
Valori per azione		
Base	€ 0,984	€ 0,824
Diluito	€ 0,968	€ 0,809

[1] Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.792.226 per il 2021 e n. 205.384.957 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.332.930 per il 2021 e a n. 3.740.199 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor. za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	26.141	83.719	(93.480)	(5.357)	(146.866)	64.651	999.708	368.825	(98.764)	234	1.198.811
Destinazione dell'utile netto 2019							368.825	(368.825)			
Distribuzione dividendi							(205.423)		98.764		(106.659)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(772)	3.211				2.439
Acquisto azioni proprie			(47.871)								(47.871)
Vendita azioni proprie			40.001				(14.639)				25.362
Altre variazioni							726				726
Utile complessivo				3.017	(23.101)	(7.662)		196.918		25	169.197
Saldo al 30 giugno 2020	26.141	83.719	(101.350)	(2.340)	(169.967)	56.217	1.152.408	196.918	0	259	1.242.005

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor. za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.719	(87.516)	(2.659)	(217.303)	70.707	1.151.053	354.984	(103.143)	277	1.276.260
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			
Distribuzione dividendi							(216.015)		103.143		(112.872)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(829)	2.799				1.970
Acquisto azioni proprie			(66.891)								(66.891)
Vendita azioni proprie			39.150				(12.717)				26.433
Altre variazioni						392	667				1.059
Utile complessivo				839	7	(5.524)		207.084		22	202.428
Saldo al 30 giugno 2021	26.141	83.719	(115.257)	(1.820)	(217.296)	64.746	1.280.771	207.084	0	299	1.328.387

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020*
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	207.106	196.943
Imposte sul reddito	28.394	57.484
Interessi di competenza netti	8.954	8.201
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	12.633	12.681
Ammortamento attività immateriali	35.873	32.941
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	1.970	2.439
Altre componenti non monetarie	1.632	1.097
Variazione di altre attività e altre passività	(14.027)	(16.350)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante	282.535	295.436
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(7.408)	(37.542)
- crediti commerciali	(34.947)	1.418
- debiti commerciali	28.774	(14.448)
Variazione capitale circolante	(13.581)	(50.572)
Interessi incassati	103	382
Interessi pagati	(9.147)	(8.918)
Imposte sul reddito pagate	(46.563)	(32.066)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	213.347	204.262

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020*
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(8.944)	(7.546)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	158	0
Investimenti in attività immateriali	(57.774)	(81.009)
Disinvestimenti in attività immateriali	0	25
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(66.560)	(88.530)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	219.106	110.236
Rimborso finanziamenti	(148.689)	(50.091)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(4.735)	(4.806)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	16.890	(5.984)
Dividendi pagati	(108.699)	(110.380)
Acquisto azioni proprie	(66.891)	(47.871)
Vendita azioni proprie	26.433	25.362
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(66.585)	(83.534)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	80.202	32.198
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	188.230	187.923**
Effetto conversione valutaria	2.958	(1.729)
Effetto fusione	479	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	271.869	218.392**

* I valori del 2020 sono stati rideterminati in seguito all'adozione di una nuova modalità espositiva con l'obiettivo di meglio rappresentare i flussi di cassa del Gruppo; tali cambiamenti non hanno comportato significative variazioni nei saldi dei flussi relativi all'attività di gestione, di investimento e di finanziamento, rispetto a quanto esposto nel rendiconto finanziario presentato lo scorso anno.

** Nel 2020 erano esposti i valori al netto dei debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 13.392 migliaia al 31 dicembre 2019 ed € 6.495 migliaia al 30 giugno 2020.

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2021, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 include le situazioni economico-patrimoniali della

"Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel mese di aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale.

Nella tabella seguente sono esposti gli effetti della fusione al 1 aprile 2021 sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

€ (migliaia)	ATTIVITÀ	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	
Attività non correnti		Patrimonio netto	
Altre partecipazioni e titoli	3	Riserva di fusione	392
Altre attività non correnti	199		
Totale attività non correnti	202	Totale patrimonio netto	392
Attività correnti		Passività correnti	
Altri crediti	49	Debiti commerciali	175
Altre attività correnti	13	Fondi per rischi e oneri	176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	479		
Totale attività correnti	541	Totale passività correnti	351
Totale attività	743	Totale patrimonio netto e passività	743

Nel corso del primo semestre del 2021 non vi sono stati altri cambiamenti dell'area di consolidamento. La controllata austriaca Pro Farma GmbH è stata rinominata Recordati Austria GmbH.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia da COVID-19. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2021. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16: Interest Rate Benchmark Reform - Fase 2

Le modifiche includono il temporaneo alleggerimento dei requisiti con riferimento agli effetti sui bilanci nel momento in cui il tasso di interesse offerto sul mercato interbancario (IBOR) viene sostituito da un tasso alternativo sostanzialmente privo di rischio (*Risk Free Rate* - RFR).

Le modifiche includono i seguenti espedienti pratici:

- Un espediente pratico che consente di considerare i cambiamenti contrattuali, o i cambiamenti nei flussi di cassa che sono direttamente richiesti dalla riforma, di essere trattati come variazioni di un tasso di interesse variabile, equivalente a un movimento di un tasso di interesse nel mercato.
- Permettere che i cambiamenti richiesti dalla riforma IBOR siano fatti nell'ambito della designazione di

copertura e documentazione di copertura senza che la relazione di copertura debba essere discontinuata.

- Fornisce temporaneo sollievo alle entità nel dover rispettare i requisiti di identificazione separata quando un RFR viene designato come copertura di una componente di rischio.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrate sono quelli descritti nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali.

Nel primo semestre del 2021 i ricavi netti ammontano a € 770,8 milioni (€ 760,2 milioni nello stesso periodo del 2020) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020
Vendite nette	736.932	734.455	2.477
Royalties	2.844	2.920	(76)
Up-front payments	3.024	2.390	634
Ricavi vari	28.035	20.427	7.608
Totale ricavi netti	770.835	760.192	10.643

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi di € 3,0 milioni registrati nel primo semestre del 2021 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina (€ 0,8 milioni), per lercanidipina (€ 0,6 milioni), per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,5 milioni), Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,4 milioni) e silodosina (€ 0,3 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi nota n. 21), e ammonta a € 8,4 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2020).

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 24,8 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzate da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati in seguito al contratto finalizzato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. Nel primo semestre del 2020 erano inclusi in questa voce € 19,3 milioni relativi al margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® realizzate da Novartis AG per conto di Recordati successivamente alla data di trasferimento dei diritti sui prodotti. A seguito del trasferimento dell'autorizzazione all'immissione

in commercio, inizialmente negli Stati Uniti d'America e progressivamente anche in Europa e in altre aree geografiche, il riconoscimento del margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® è stato progressivamente sostituito dalle vendite dirette, che attualmente rappresentano la quasi totalità dei ricavi.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	Malattie Rare 2021	Malattie Rare 2020	Totale 2021	Totale 2020
Zanidip®	79.066	82.561	-	-	79.066	82.561
Zanipress®	21.779	26.864	-	-	21.779	26.864
Urorec®	31.395	42.328	-	-	31.395	42.328
Livazo®	21.357	30.204	-	-	21.357	30.204
Seloken®/Logimax®	49.718	52.448	-	-	49.718	52.448
Eligard®	36.755	-	-	-	36.755	-
Altri prodotti <i>corporate</i>	73.475	83.770	-	-	73.475	83.770
Farmaci per malattie rare			181.051	152.736	181.051	152.736
OTC	133.166	135.854	-	-	133.166	135.854
Portafoglio prodotti locali	111.133	121.174	-	-	111.133	121.174
Altri ricavi	6.314	4.849	-	-	6.314	4.849
Chimica farmaceutica	25.626	27.404	-	-	25.626	27.404
Totale ricavi netti	589.784	607.456	181.051	152.736	770.835	760.192

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<i>Malattie Rare 2020</i>	Totale 2021	Totale 2020
Ricavi farmaceutici						
Italia	125.689	134.917	10.026	9.566	135.715	144.483
Francia	58.971	59.521	16.096	13.905	75.067	73.426
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	30.685	44.767	2.590	1.324	33.275	46.091
Germania	64.348	59.136	9.844	8.305	74.192	67.441
Spagna	49.196	37.400	6.664	5.598	55.860	42.998
Turchia	32.366	42.478	2.774	2.309	35.140	44.787
Portogallo	21.318	21.455	982	851	22.300	22.306
Altri paesi Europa orientale	49.058	40.674	4.762	3.553	53.820	44.227
Altri paesi Europa occidentale	36.177	30.957	14.123	13.656	50.300	44.613
Nord Africa	17.971	22.067	1.118	723	19.089	22.790
Altre vendite internazionali	78.379	86.680	32.186	32.892	110.565	119.572
Stati Uniti d'America	-	-	79.886	60.054	79.886	60.054
Totale ricavi netti farmaceutici	564.158	580.052	181.051	152.736	745.209	732.788
Ricavi netti chimica farmaceutica						
Italia	3.062	2.516	-	-	3.062	2.516
Altri paesi europei	9.607	8.512	-	-	9.607	8.512
Stati Uniti d'America	2.827	3.241	-	-	2.827	3.241
America (Stati Uniti esclusi)	2.230	2.457	-	-	2.230	2.457
Australasia	7.158	9.669	-	-	7.158	9.669
Africa	742	1.009	-	-	742	1.009
Totale ricavi netti chimica farmaceutica	25.626	27.404	0	0	25.626	27.404
Totale ricavi netti	589.784	607.456	181.051	152.736	770.835	760.192

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo semestre del 2021 sono complessivamente pari a € 520,5 milioni, in aumento rispetto a € 498,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020
Costo del venduto	205.940	211.754	(5.814)
Spese di vendita	190.099	174.196	15.903
Spese di ricerca e sviluppo	81.129	71.242	9.887
Spese generali e amministrative	40.729	36.684	4.045
Altri (proventi)/oneri netti	2.570	4.806	(2.236)
Totale costi operativi	520.467	498.682	21.785

Il costo del venduto è pari a € 205,9 milioni, in riduzione rispetto a quello del primo semestre del 2020 a causa della contrazione dei volumi di vendita. L'incidenza sui ricavi è del 26,7%, inferiore al 27,9% del primo semestre del 2020 per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare.

Le spese di vendita aumentano del 9,1% rispetto al primo semestre del 2020 principalmente per le *royalties* passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar International Ltd. e per le spese amministrative dovute ad Astellas per i paesi nei quali il trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard® non è ancora avvenuto. In aggiunta si registra anche un incremento delle spese di vendita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare per supportarne la crescita.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 81,1 milioni, in incremento del 13,9% rispetto a quelle nel primo semestre dell'anno precedente per via degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento dell'11,0% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri oneri/(proventi) netti".

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020
Costi non ricorrenti per epidemia COVID-19	1.335	3.959	(2.624)
Altri	1.235	847	388
Altri (proventi)/oneri netti	2.570	4.806	(2.236)

I costi sostenuti per l'epidemia COVID-19 sono relativi a donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020
Consumo di materie prime	153.903	157.453	(3.550)
Remunerazione del personale	138.582	128.959	9.623
Altri costi del personale	13.659	15.070	(1.411)
Spese variabili di vendita	51.765	40.910	10.855
Ammortamenti	48.506	45.622	2.884
Utenze e beni di consumo	19.008	17.773	1.235
Altre spese	95.044	92.895	2.149
Totale costi operativi	520.467	498.682	21.785

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 20,0%, in riduzione dello 0,7% rispetto a quella dello stesso periodo del 2020.

La voce "Remunerazione del personale" include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 2,0 milioni nel primo semestre del 2021 ed € 2,4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso del 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e

beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 giugno 2021 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 0,5 milioni.

Gli ammortamenti sono pari a € 48,5 milioni, di cui € 35,9 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 12,6 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2020.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo semestre del 2021 e nello stesso periodo del 2020 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 14,9 milioni e per € 7,1 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni 2021/2020
Interessi passivi su finanziamenti	8.371	7.900	471
(Utili)/perdite di cambio netti	4.099	418	3.681
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	1.972	(1.858)	3.830
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	405	584	(179)
Oneri per piani a benefici definiti	21	39	(18)
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	14.868	7.083	7.785

Le perdite di cambio nette sono state principalmente determinate da transazioni in rubli russi e in dollari statunitensi, valute che rispetto a fine 2020 si sono rivalutate nei confronti dell'euro.

La variazione della voce "[Proventi)/oneri netti su

posizioni a breve termine" è principalmente imputabile alla contabilizzazione, nel primo semestre del 2020, degli effetti positivi del rimborso di due finanziamenti infragruppo e dell'estinzione dei relativi *cross-currency swaps* per € 2,6 milioni.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 28,4 milioni, includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP), e sono in riduzione di € 29,1 rispetto al primo semestre del 2020 in seguito alla rilevazione di benefici fiscali non ricorrenti per € 26,2 milioni.

In seguito al perfezionamento, nel mese di aprile, dell'operazione di fusione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., quest'ultima ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Itchimici S.p.A.

Successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, la controllata italiana Natural Point S.r.l. ha rivalutato il valore del marchio figurativo, da essa autogenerato, Magnesio Supremo®, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 110 del Decreto Legge 10 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Ai fini di identificare il limite massimo dell'ammontare della rivalutazione del marchio la controllata ha utilizzato il criterio del valore di mercato, determinato sulla base di una perizia indipendente. Nel bilancio d'esercizio della controllata chiuso al 31 dicembre 2020 il marchio è stato pertanto rivalutato ad un valore, pari a € 53,6 milioni, inferiore al limite massimo identificato nella perizia e allineato al valore netto contabile iscritto nel bilancio consolidato del gruppo Recordati. Come consentito dalla normativa sopra richiamata, al valore rivalutato nel bilancio della società controllata è stata

data valenza anche fiscale a partire dal 1 gennaio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari al 3% del valore rivalutato.

Un maggior valore del marchio per € 61,2 milioni (a seguito degli ammortamenti divenuto € 53,6 milioni al 31 dicembre 2020) era già stato identificato nel bilancio consolidato in sede di allocazione dell'eccedenza del prezzo pagato nel giugno 2018 per l'acquisizione della controllata rispetto ai suoi valori contabili e, in considerazione della non rilevanza fiscale di tale maggior valore, in quell'occasione erano state iscritte anche le corrispondenti passività per imposte differite. La valenza anche fiscale della rivalutazione da parte di Natural Point S.r.l., confermata con le Circolari dell'Agenzia delle Entrate nel corso del 2021, ha comportato l'allineamento dei valori fiscali e contabili, con il conseguente rilascio del valore residuo delle passività per imposte differite iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, pari a € 14,9 milioni. L'effetto positivo netto per il Gruppo, tenuto conto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, ammonta a € 13,3 milioni, contabilizzati a conto economico in riduzione delle imposte sul reddito.

Facendo seguito all'accordo preventivo siglato in data 19 dicembre 2019 con l'Ufficio Accordi Preventivi e Controversie dell'Agenzia delle Entrate per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019, a partire dal 2020 la Capogruppo ha deciso di aderire - in alternativa al rinnovo dello stesso - al nuovo regime opzionale di "autoliquidazione" previsto dall'articolo 4 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e, quindi, di determinare direttamente in dichiarazione il reddito agevolabile ai fini del "Patent box" per l'esercizio in corso, operando in continuità con i criteri già concordati con l'Agenzia delle Entrate e indicando le informazioni necessarie alla predetta determinazione in idonea documentazione. Il beneficio di competenza del primo semestre del 2021, contabilizzato a riduzione delle imposte, ammonta a € 4,1 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	90.930	241.577	98.712	21.817	453.036
Incrementi	1.131	1.000	2.948	7.001	12.080
Disinvestimenti	(929)	(1.552)	(2.122)	(141)	(4.744)
Altre variazioni	(680)	1.142	269	(2.995)	(2.264)
Saldo al 30 giugno 2021	90.452	242.167	99.807	25.682	458.108
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	51.670	200.268	67.848	0	319.786
Ammortamenti del periodo	2.971	4.143	5.519	0	12.633
Disinvestimenti	(849)	(1.546)	(2.085)	0	(4.480)
Altre variazioni	(88)	(509)	(134)	0	(731)
Saldo al 30 giugno 2021	53.704	202.356	71.148	0	327.208
Valore netto					
31 dicembre 2020	39.260	41.309	30.864	21.817	133.250
30 giugno 2021	36.748	39.811	28.659	25.682	130.900

Gli incrementi del periodo ammontano a € 12,1 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 7,6 milioni) e alla controllata tedesca Recordati Pharma GmbH (€ 0,8 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2020	20.619	1.082	19.861	41.562
Incrementi	1.005	0	2.167	3.172
Disinvestimenti	(929)	(5)	(1.611)	(2.545)
Altre variazioni	99	0	(188)	(89)
Saldo al 30 giugno 2021	20.794	1.077	20.229	42.100
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2020	6.684	188	8.255	15.127
Ammortamenti del periodo	1.871	105	3.014	4.990
Disinvestimenti	(848)	(5)	(1.560)	(2.413)
Altre variazioni	11	0	(122)	(111)
Saldo al 30 giugno 2021	7.718	288	9.587	17.593
Valore netto				
31 dicembre 2020	13.935	894	11.606	26.435
30 giugno 2021	13.076	789	10.642	24.507

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	1.029.335	504.149	20.651	48.436	1.602.571
Incrementi	846	50.209	113	6.484	57.652
Disinvestimenti	(1)	(17)	(3)	0	(21)
Altre variazioni	(3.758)	1.654	142	(1.160)	(3.122)
Saldo al 30 giugno 2021	1.026.422	555.995	20.903	53.760	1.657.080
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	253.685	214.572	18.503	0	486.760
Ammortamenti del periodo	22.775	12.829	269	0	35.873
Disinvestimenti	(1)	(17)	(3)	0	(21)
Altre variazioni	1.313	267	(40)	0	1.540
Saldo al 30 giugno 2021	277.772	227.651	18.729	0	524.152
Valore netto					
31 dicembre 2020	775.650	289.577	2.148	48.436	1.115.811
30 giugno 2021	748.650	328.344	2.174	53.760	1.132.928

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per l'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo all'acquisto della licenza relativa ai diritti per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 14,5 milioni versati ad Almirall S.A. per un accordo di licenza perpetua per la commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril® (combinazione di clebopride e simeticone), un prodotto per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 5,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente attribuibile alla svalutazione del franco svizzero per € 8,2 milioni e alla rivalutazione del dollaro statunitense per € 2,1 milioni e del rublo russo per 0,7 milioni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 30 giugno 2021, pari a € 559,9 milioni e in riduzione di € 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 24,6 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 24,1 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,9 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 14,5 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,5 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 8,4 milioni.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2020, un decremento netto complessivo di € 2,2 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia

(decremento di € 3,2 milioni), Svizzera (decremento di € 0,1 milioni), Tunisia (decremento di € 0,1 milioni), Polonia (incremento di € 0,1 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,4 milioni) e Russia (incremento di € 0,7 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso del periodo, nonostante l'emergenza epidemiologica da COVID-19 abbia continuato ad impattare le attività del Gruppo sotto diversi aspetti, i risultati ottenuti sono in linea con le aspettative. Anche in ottica prospettica, le analisi condotte attraverso la comparazione dei dati al 30 giugno 2021 rispetto ai flussi attesi per singola CGU (*cash generating unit*), per verificare se da tali eventi e dalle loro conseguenze potessero emergere indicatori di possibili perdite di valore, non hanno rivelato criticità. Infatti, pur a fronte di una possibile riduzione delle vendite, non ci si attendono scostamenti né perduranti né significativi in termini di marginalità e di flussi di cassa rispetto a quanto previsto nei piani. Inoltre, anche da eventuali variazioni dei tassi di interesse di mercato, e conseguentemente di quelli di attualizzazione, non si attendono impatti significativi. Pertanto è stato ritenuto non necessario procedere all'esecuzione di test di *impairment* con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno 2021.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 giugno 2021 la voce ammonta a € 39,7 milioni, in riduzione di € 5,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 giugno 2021 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 38,0 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2020, di € 4,5 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 1,7 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2020, di € 1,4 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2021 tale voce ammonta a € 31,4 milioni, in aumento di € 24,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente attribuibile alla contabilizzazione nella controllata Recordati AG di attività nell'ambito degli accordi contrattuali con Novartis AG relativi all'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor® e Signifor® LAR®.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2021 le attività fiscali differite ammontano a € 73,7 milioni, con un decremento netto di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Le attività fiscali differite relative alle componenti rilevate direttamente nel patrimonio netto si sono incrementate di € 0,2 milioni.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 257,0 milioni, in aumento di € 5,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I crediti commerciali al 30 giugno 2021 ammontano a € 304,5 milioni, in crescita di € 35,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Il saldo è al netto di un fondo di € 14,3 milioni, in riduzione di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, classificati nelle spese di vendita, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati

di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 63.

Gli altri crediti ammontano a € 52,7 milioni, in aumento di € 5,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Le altre attività correnti ammontano a € 12,2 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 giugno 2021 un'attività complessiva di € 8,3 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 2,8 milioni.

Al 30 giugno 2021 sono in essere altre operazioni di

copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 0,8 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2021 il saldo di questa voce è pari a € 271,9 milioni, in aumento di € 83,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2021 il patrimonio netto è pari a € 1.328,4 milioni, in aumento di € 52,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento di € 207,1 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 2,0 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- decremento di € 66,9 milioni per l'acquisto di n. 1.500.000 azioni proprie;
- incremento di € 26,4 milioni per la cessione di n. 1.113.250 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 0,8 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 5,5 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 1,1 milioni per altre variazioni;

- decremento di € 112,9 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

In considerazione del fatto che la società italiana Recordati Rare Diseases Italy è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 299,0 migliaia.

Al 30 giugno 2021 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2021 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2021	Attribuite 2021	Esercitate 2021	Annulate e scadute	Quantità 30.6.2021
Data di attribuzione						
29 luglio 2014	12,29	778.500	-	(228.500)	-	550.000
13 aprile 2016	21,93	1.587.500	-	(405.000)	(4.500)	1.178.000
3 agosto 2018	30,73	3.841.000	-	(479.750)	(58.000)	3.303.250
6 maggio 2021	45,97	-	3.219.500	-	-	3.219.500
Totale		6.207.000	3.219.500	(1.113.250)	(62.500)	8.250.750

Al 30 giugno 2021 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.216.052 in aumento di n. 386.750 rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.113.250 titoli, per un controvalore di € 26,4 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 1.500.000 azioni, per un controvalore di € 66,9 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 115,3 milioni per un prezzo medio unitario di € 35,84.

Nel corso del 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., azionista indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 giugno 2021 i finanziamenti sono pari a € 1.118,5 milioni, con un incremento netto di € 70,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere, il cui valore complessivo è di € 24,8 milioni, con un decremento netto di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel corso del primo semestre del 2021 sono stati accessi nuovi finanziamenti bancari per € 219,1 milioni e sono stati stipulati nuovi contratti di *leasing* per € 3,2 milioni, mentre sono stati complessivamente rimborsati € 153,4 milioni, dei quali € 4,7 milioni relativi alle passività per *leasing*. Il finanziamento per € 25,0 milioni da Banca Nazionale del Lavoro è stato rimborsato per scadenza contrattuale nel mese di marzo con il pagamento dell'ultima rata di € 6,3 milioni. Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, la Capogruppo ha proceduto a rimborsare anticipatamente tre finanziamenti rispetto alla loro scadenza naturale.

In particolare:

- il finanziamento da Centrobanca, in scadenza nel dicembre 2022, è stato estinto nel mese di aprile con il rimborso del debito residuo di € 13,6 milioni;
- il debito con Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) per € 40,0 milioni, dovuti in unica soluzione nell'ottobre 2021, è stato estinto nel mese di maggio;
- il finanziamento da ING Bank per € 22,5 milioni, con termine nel dicembre 2024, è stato estinto nel mese di giugno con il rimborso dell'intero importo sottoscritto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

b) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari a *Libor* a 3 mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2021 è di € 54,6 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

d) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2021 ammonta complessivamente a € 317,1 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a € 106,8 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di interest *rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata negativa per € 1,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo

“Strumenti derivati valutati a *fair value*” (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

f) Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Capogruppo nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni a un tasso di interesse fisso agevolato, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta complessivamente a € 0,9 milioni. Il finanziamento non è soggetto al rispetto di *covenants* finanziari.

g) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta complessivamente a € 10,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

h) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a € 48,1 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata negativa per € 0,9 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

i) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UniCredit. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

j) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo). Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

k) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a € 43,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata negativa per € 0,7 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- l) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- m) Finanziamento di € 25,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a € 4,2 milioni. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2021 è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- n) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a € 1,4 milioni, in riduzione di euro di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Tale riduzione è stata determinata per € 0,2 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- o) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 30 giugno 2021 ha determinato un incremento della passività di € 2,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un

minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2021, risultata complessivamente positiva per € 8,3 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 giugno 2021 questa voce ammonta a € 21,5 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 giugno 2021 le passività per imposte differite ammontano a € 27,2 milioni, in decremento di € 13,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. La riduzione è stata principalmente determinata dal rilascio a conto economico di € 14,9 milioni a seguito della rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della società italiana Natural Point S.r.l. (vedi nota n. 6).

20. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2021 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 16,8 milioni e sono interamente relativi a futuri pagamenti contrattuali a Novartis AG legati alla commercializzazione di Isturisa® in alcuni mercati europei.

21. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi dei stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 160,4 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 117,3 milioni, in incremento di € 21,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e includono principalmente:

- € 43,2 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 20,6 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Signifor®, Signifor LAR® e Isturisa®;
- € 8,1 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 2,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- il debito di € 4,0 milioni relativo all'acquisizione di un

ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;

- € 1,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati.

I debiti tributari sono pari a € 29,8 milioni, in linea rispetto al 31 dicembre 2020.

Le altre passività correnti ammontano a € 9,2 milioni, in riduzione di € 2,0 rispetto al 31 dicembre 2020. L'ammontare di € 8,4 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 14,1 milioni, in diminuzione di € 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2021 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,5 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 1,9 milioni), Intesa Sanpaolo (€ 1,4 milioni) e UniCredit (€ 0,2 milioni).

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 giugno 2021, sul credito residuo di 182,7 milioni di franchi svizzeri è risultata negativa per € 0,1 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla

valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 30 giugno 2021 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 0,1 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

23. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 giugno 2021 i debiti verso banche e altri finanziatori sono pari a € 29,1 milioni e sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore

Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 giugno 2021 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo semestre 2021				
Ricavi netti	589.784	181.051	-	770.835
Costi	(409.575)	(110.892)	-	(520.467)
Utile operativo	180.209	70.159	-	250.368
Primo semestre 2020				
Ricavi netti	607.456	152.736	-	760.192
Costi	(411.933)	(88.749)	-	(498.682)
Utile operativo	195.523	65.987	-	261.510

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
30 giugno 2021				
Attività non correnti	1.188.661	740.201	39.672	1.968.534
Rimanenze di magazzino	206.149	50.851	-	257.000
Crediti commerciali	231.282	73.260	-	304.542
Altri crediti e altre attività correnti	52.030	12.874	9.067	73.971
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	271.869	271.869
Totale attività	1.678.122	877.186	320.608	2.875.916
Passività non correnti	43.117	22.396	895.648	961.161
Passività correnti	223.937	106.832	255.599	586.368
Totale passività	267.054	129.228	1.151.247	1.547.529
Capitale investito netto	1.411.068	747.958		
31 dicembre 2020				
Attività non correnti	1.162.636	730.486	45.581	1.938.703
Rimanenze di magazzino	210.089	41.163	-	251.252
Crediti commerciali	200.601	68.296	-	268.897
Altri crediti e altre attività correnti	48.133	9.403	7.036	64.572
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	188.230	188.230
Totale attività	1.621.459	849.348	240.847	2.711.654
Passività non correnti	57.621	21.071	778.238	856.930
Passività correnti	192.454	93.419	292.591	578.464
Totale passività	250.075	114.490	1.070.829	1.435.394
Capitale investito netto	1.371.384	734.858		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al

verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 161 milioni e principalmente relativi ai contratti con Tolmar International, Novartis, e ARS Pharmaceuticals, sono ad oggi meramente potenziali.

26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9

milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italcchimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

27. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

In data 16 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura di *corporate governance* di Recordati che prevede la nomina di Rob Koremans come nuovo Amministratore Delegato (CEO) a partire dal 1 dicembre 2021. Andrea Recordati, attuale CEO, sarà nominato Presidente. La Società ha confermato che sotto la *leadership* di Rob Koremans, Recordati continuerà a consolidare la propria traiettoria, così come definita nel

recente piano triennale, combinando la crescita organica a volumi dell'attuale portafoglio alla creazione di valore attraverso operazioni di *Business Development* e *M&A*. Come futuro Presidente Andrea Recordati continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al nuovo CEO e al *senior management team*. Alla luce di altri importanti incarichi conferitigli dal Governo italiano e essendo stato completato il processo di transizione verso una nuova *Governance* della Società, parimenti in data 16 luglio 2021, il Presidente Alfredo Altavilla ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica sempre a far data dal 1 dicembre 2021.

28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2021

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
		100,00								100,00
55,00			45,00							100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
90,00	10,00									100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
					100,00					100,00
					100,00					100,00
					99,00					99,00
				99,46	0,54					100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
FIC MEDICAL S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del d. lgs. 58/98

1. I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2021.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 luglio 2021

L' Amministratore Delegato
Andrea Recordati

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Luigi La Corte

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

RECORDATI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it